

La tigre

Sergio Endrigo

La tigre non dorme stasera
È nervosa e non può dormire
È stanca e si lecca le ferite
Pensa ai suoi piccoli ricordi
Confusa tra i fiorami del divano ti spia
E tu guardi la televisione
E non lo sai e non lo sai
Che la tigre domani ti mangerà
Con un balzo solo ti cancellerà
E tu la credevi un gatto condominiale
Che dormiva sui cuscini e leccava i tuoi piattini
La tigre conosce i tuoi trucchi e i tuoi sentieri
All'ombra della tua gola e dei tuoi capelli neri
E sarà inutile la tua corsa commedia
Questione di vita o di morte
Mangiare o essere mangiati
Vedrai che la tigre domani
Ti mangerà

La tigre non dorme stasera
La notte la fa impazzire
Sta in guardia e si alliscia il pelo
Pensa ai suoi piccoli rimorsi
Nascosta dietro il giornale ti spia
E tu prendi il tuo caffellatte
E non lo sai e non lo sai
Che la tigre domani ti pianterà
Ai tuoi richiami no non risponderà
E tu lo credevi un gioco superficiale
Una guerra dei bottoni
Un capriccio da bambino
La tigre ritorna ai deserti e le pianure
Ritrova il silenzio di amori provvisori
La solitudine delle strade affollate
Questione di vita o di morte
Lasciare o essere lasciati
Vedrai che la tigre domani...

La tigre dipinta
Su carta velina
La tigre di carta
Domani ti mangerà
Ti mangerà